



CITTÀ DI CALOLZIOCORTE

PROVINCIA DI LECCO

SETTORE SERVIZI ISTITUZIONALI
SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Codice Ente 10046

Reg. Gen. Numero **539**
Numero Settoriale **155**
del **13-11-2020**

DETERMINAZIONE DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE

OGGETTO: AFFIDAMENTO SERVIZIO SOSTITUTIVO MENSA PER DIPENDENTI COMUNALI PER ANNO 2021. DETERMINAZIONE A CONTRARRE

Vista la proposta di determinazione num. 155/2020 del 12-11-2020, istruita da FABIO SAMPIETRO, relativa all'oggetto

Ritenuto di condividerne e farne propri i contenuti e le considerazioni ivi espressi

DETERMINA

DI ADOTTARE la proposta di determinazione in premessa indicata, nel testo che si allega al presente provvedimento

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
SERVIZI ISTITUZIONALI
DOTT. SERGIO BONFANTI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Proposta di determinazione num. 155 / 2020 del 12-11-2020

avente ad Oggetto: AFFIDAMENTO SERVIZIO SOSTITUTIVO MENSA PER DIPENDENTI COMUNALI PER ANNO 2021. DETERMINAZIONE A CONTRARRE

Visto l'art. 1, c. 450 della L. 296/2006 e s.m.i. in combinato disposto dell'art. 26 della L. 488/1999;

Vista la determinazione n. 188 del 12.12.2019 con la quale si affidava fino al 31.12.2020 il servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti dell'Ente tramite convenzionamento diretto con alcuni esercizi pubblici di ristorazione dislocati sul territorio comunale;

Preso atto della necessità di assicurare la continuità di tale servizio, da erogare laddove ricorrano le condizioni previste dal vigente CCNL, in quanto il servizio de quo rappresenta facoltà imposta dal CCNL 14.9.2000 e dal CCNL 21.5.2018;

Preso atto dell'esistenza della convenzione Consip 'Buoni pasto', che consiste nella fornitura di buoni pasto da spendere presso gli esercizi convenzionati;

Dato atto che il servizio sostitutivo di mensa tramite convenzionamento diretto con gli esercizi di ristorazione, così come qui concepito, risulta diverso, e dunque non comparabile, dalla fornitura di buoni pasto attualmente offerta dalla convenzione Consip 'Buoni pasto' sia sotto il profilo giuridico sia sotto il profilo operativo;

Ritenuto dunque di dover provvedere tramite convenzionamento diretto con gli esercizi di ristorazione presenti sul territorio anche per le ragioni di interesse pubblico che seguono:

- a. garantisce margini di contrattazione capaci di ottenere, a parità di costi, una qualità migliore del servizio, dato che viene ad eliminarsi quantomeno il costo rappresentato dalla commissione dovuta al fornitore dei buoni pasto (si può ritenere che il prezzo offerto dagli esercenti in caso di convenzione diretta sia minore che in caso di convenzione CONSIP);
- b. permette da una parte una semplificazione del quadro contrattuale, dato che i rapporti si svolgono solo ed esclusivamente tra Ente ed esercenti, dall'altra il pagamento diretto agli esercenti dei pasti effettivamente consumati, elimina la necessità di esborsi anticipati da parte dell'Ente, semplifica una gestione contabile dei buoni (compresa una gestione dei resi inutilizzati) che sarebbe sicuramente più complessa, assicura un maggior controllo circa il corretto utilizzo dei buoni da parte dei dipendenti;
- c. le dimensioni del Comune impongono l'individuazione di esercenti anche nel caso in cui non si raggiunga il rapporto numerico minimo esercente / dipendenti previsto dalla convenzione CONSIP;
- d. la modalità del convenzionamento diretto riduce gli oneri del controllo circa il corretto utilizzo del buono in quanto rende possibile il solo utilizzo nella c.d. pausa pranzo;

Ritenuto pertanto di poter provvedere autonomamente per le ragioni sopra espresse;

Visto l'art.1, comma 450 della L. 296/2006 e ss.mm.ii., secondo il quale per gli acquisti di beni e servizi compresi tra 5.000 euro e la soglia comunitaria è necessario ricorrere al MePa o, in alternativa, al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento;

Dato atto che la Regione Lombardia ha messo a disposizione degli enti del territorio il sistema telematico SINTEL, che risponde ai requisiti di cui al sopra citato art.1, comma 450 della L. 296/2006 e ss.mm.ii.;

Ritenuto pertanto di dover procedere all'affidamento diretto sotto soglia della fornitura in questione, ai sensi dell'art. 36, c. 2 lett. a) del D.l.gs. n.50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., avvalendosi della piattaforma

SINTEL, previo espletamento di indagine informale di mercato tra le varie ditte della zona;

Visto che, ai sensi dell' art. 37 c. 1 del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., la procedura può essere effettuata autonomamente, senza cioè ricorrere ad una Centrale Unica di Committenza, in quanto trattasi di singole forniture di importo inferiore ad €. 40.000,00;

Visto il progetto redatto dal Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., che viene allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

Atteso che la scelta del singolo esercizio di ristorazione è lasciata alla libera determinazione dei dipendenti che di volta in volta optano a quale rivolgersi sulla base delle esigenze del momento, logistiche o di altro tipo, e delle proprie preferenze, e che quindi la quantità dei pasti da erogare non può essere preventivamente conosciuta;

Atteso che, al fine di ampliare al massimo la platea degli eventuali soggetti interessati al servizio in oggetto, verrà pubblicato sul sito web del Comune un avviso pubblico per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa ai dipendenti comunali;

Dato atto che:

1. il fine e l'oggetto del contratto è la fornitura del servizio mensa per i dipendenti mediante convenzione aperta con i pubblici esercizi che vorranno sottoscriverla per adesione;
2. le principali condizioni contrattuali sono indicate nel foglio patti e condizioni allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
3. il contratto sarà stipulato mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Individuata in via presuntiva la somma di € 32.692,30 oltre IVA 4% (€. 34.000,00), quale somma necessaria per la copertura finanziaria del servizio in parola dal 01.01.2021 al 31.12.2021, riservandosi di verificare in corso di questo periodo la necessità di eventuali integrazioni o riduzioni dell'impegno;

Dato altresì atto:

- della correttezza, regolarità e legittimità dell'attività istruttoria svolta;
- che i responsabili dell'istruttoria e del procedimento, nonché il sottoscrittore del presente atto hanno accertato di non essere in posizione di conflitto di interesse avuto riguardo al "Codice di Comportamento", verificando l'insussistenza dell'obbligo di astensione;

Visto l'art. 107 del D. Lgs. 267/00 che affida ai responsabili di settore la competenza nell'adozione degli atti di gestione e degli atti o provvedimenti amministrativi;

Visto il decreto sindacale Reg.n. 19 del 16.05.2019 con il quale il Sindaco ha attribuito al Responsabile del 1° Settore – Servizi Istituzionali – le funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. 267/00 e successive modifiche;

Visto il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2020, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 33 del 02.04.2020 ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 21 del vigente regolamento di contabilità;

PROPONE

1. le premesse vengono integralmente richiamate e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di procedere all'affidamento diretto del servizio in oggetto, i sensi del comma 2 lettera a) dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., previa indagine esplorativa di mercato attraverso la pubblicazione

sul sito comunale di apposito avviso pubblico;

3. di dare atto che:

- il fine e l'oggetto del contratto è la fornitura del servizio mensa per i dipendenti mediante convenzione aperta con i pubblici esercizi che vorranno sottoscriverla per adesione,
- le principali condizioni contrattuali sono indicate nel foglio patti e condizioni allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
- il contratto sarà stipulato mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

4. di individuare in via presuntiva la somma di € 32.692,30 oltre IVA 4% (€ 34.000,00), quale somma necessaria per la copertura finanziaria del servizio in parola dal 01.01.2021 al 31.12.2021, riservandosi di verificare in corso di questo periodo la necessità di eventuali integrazioni o riduzioni dell'impegno;

5. di dare altresì atto che:

- la spesa derivante dalla presente determinazione, prevista in € 34.000,00 trova copertura ai fondi disponibili del capitolo 652 del bilancio 2021;
- ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. n.267/2000, della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa del presente provvedimento;
- che la spesa di cui sopra, ai fini del rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011, è esigibile entro il 31.12.2021;

6. di comunicare copia della presente alla Giunta Comunale e di trasmettere la stessa all'Ufficio Personale e al Settore Servizio Economico-Finanziario.

Li, 12.11.2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Fabio Sampietro